



**APERTA LA SETTIMA EDIZIONE DI ALTOBASSO
L'INAUGURAZIONE SI È TENUTA DOMENICA 26 MARZO**

“La Vergine e la Femme Fatale” incanta il pubblico di Sesto Fiorentino Ian Millman: “Evento di livello internazionale”

E' stata una festa in grande stile l'inaugurazione, a Sesto Fiorentino, della settima edizione di AltoBasso che quest'anno propone la mostra “La Vergine la Femme Fatale” incentrata sulle migliori produzioni grafiche a cavallo tra '800 e '900 sull'eterno femminile.

Complessivamente – nelle due sale espositive legate ad AltoBasso, il centro Antonio Berti di via Bernini e La Soffitta Spazio delle Arti all'interno del Circolo Arci-Unione Operaia di Colonnata in piazza Rapisardi – sono esposte oltre 300 opere che propongono l'immagine della donna nel filone simbolista e Art Nouveau. I pezzi – incisioni e illustrazioni per libri e riviste – fanno parte per la quasi totalità della collezione privata di Emanuele Bardazzi, curatore della mostra.

L'organizzazione è a cura di Comune di Sesto Fiorentino e La Soffitta Spazio delle Arti. Francesco Mariani, responsabile del gruppo La Soffitta Spazio delle Arti e presidente del Circolo Arci-Unione Operaia di Colonnata, ha coordinato l'intero progetto. Le storiche dell'arte Giulia Ballerini e Maria Donata Spadolini hanno coadiuvato il curatore ed elaborato testi critici e biografie del prestigioso catalogo realizzato ed edito da Polistampa-Firenze.

Il progetto conta altre tre firme importanti, due delle quali di livello mondiale, per completare i ricchissimi testi critici del catalogo: Bertrand Hugonnard-Roche, antiquario e bibliofilo parigino, studioso e maggiore esperto di Octave Uzanne, Ian Millman, storico dell'arte e docente, principale esperto a livello internazionale di Georges de Feure, e Annalisa Proietti Cignitti, giovane storica dell'arte laureata in arte contemporanea presso La Sapienza a Roma specializzata in pittura figurativa e arte simbolista.

Il taglio del nastro si è tenuto domenica 26 marzo alle ore 11 presso il centro espositivo Antonio Berti alla presenza di oltre 250 appassionati d'arte. L'onore di inaugurare l'evento è andato all'assessore alle pari opportunità del Comune di Sesto Fiorentino, Donatella Golini. Al suo fianco c'erano Francesco Mariani, Emanuele Bardazzi, Ian Millman (l'ospite d'onore, giunto appositamente da Parigi), Giulia Ballerini, Annalisa Proietti Cignitti e Maria Donata Spadolini.

A sintetizzare la bontà del progetto le parole di Milmann che ha definito l'esposizione “di assoluto livello internazionale” e i tanti commenti entusiasti dei visitatori arrivati dalla Toscana, l'Italia e alcuni anche dall'estero. Dinara Kamzina, giovane artista russa, è rimasta incantata dalla mostra: “Mi ispiro molto al simbolismo – ha detto – e nella mia costante ricerca per approfondire la conoscenza di questo periodo espressivo frequento le rassegne che gli dedicano spazio. Vivo a Firenze da alcuni anni, ma questa è solo la terza grande esposizione sul filone che vedo in Italia e la prima è stata, sempre qui a Sesto Fiorentino, la mostra su Klinger e gli incisori simbolisti mitteleuropei di fine 2014. Per questo, da quando ho saputo dell'evento, ho atteso l'apertura con impazienza e posso dire che la collezione esposta supera ogni previsione. Eccezionale”.

La mostra, ad ingresso gratuito, ha i seguenti orari di apertura: 16-19 da martedì a sabato, 10-12 e 16-19 la domenica, lunedì chiuso.

Sedi espositive

Centro espositivo “Antonio Berti” - Via Bernini, 57 - Sesto Fiorentino (FI)

La Soffitta Spazio delle Arti c/o Circolo Arci di Colonnata - Piazza M. Rapisardi, 6 - Sesto Fiorentino (FI)

Contatti stampa: ufficiostampa@lasoffittaspaziodellearti.it - g.rizzo@comune.sesto-fiorentino.fi.it

per info: 335.6136979